



# CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

## **BILANCIO ARBOREO DEL COMUNE DI MOGLIANO VENETO**

**2014 - 2019**

(Ai sensi della Legge 10/2013, art. 3-bis comma 2)





## **Premessa**

### **Cosa dice la legge**

La legge 14 gennaio 2013 n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani“ ha introdotto, nella preesistente legge 113/1992 “Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica“ il seguente articolo:

*«Art. 3-bis. - 1. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ciascun comune provvede a censire e classificare gli alberi piantati, nell'ambito del rispettivo territorio, in aree urbane di proprietà pubblica.*

*2. Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il Sindaco rende noto il bilancio arboreo del Comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza. Nei casi di cui agli articoli 52 e 53 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in ogni ulteriore ipotesi di cessazione anticipata del mandato del sindaco, l'autorità subentrata provvede alla pubblicazione delle informazioni di cui al presente comma».*

L'articolo 1 della Legge 113/1992 come modificato dalla Legge 10/2013 recita quanto segue:

*«Art. 1 – 1. In attuazione degli indirizzi definiti nel piano forestale nazionale, i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti provvedono, entro sei mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato, a porre a dimora un albero nel territorio comunale. Il termine si applica tenendo conto del periodo migliore per la piantumazione.*

*La messa a dimora può essere differita in caso di avversità stagionali o per gravi ragioni di ordine tecnico. Alle piantumazioni di cui alla presente legge non si applicano le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, salvo che il sito su cui si realizza l'intervento sia sottoposto a vincolo monumentale.*

*2. Entro il termine di cui al comma 1, l'ufficio anagrafico comunale fornisce informazioni dettagliate circa la tipologia dell'albero e il luogo dove l'albero è stato piantato alla persona che ha richiesto la registrazione anagrafica. Il comune stabilisce una procedura di messa a dimora di alberi quale contributo al miglioramento urbano i cui oneri siano posti a carico di cittadini, imprese od associazioni per finalità celebrative o commemorative.*

*3. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro dell'interno emana disposizioni per l'attuazione della norma di cui al comma 2».*

Alla luce di quanto sopra risultano pertanto “a carico dei Comuni” le seguenti attività:

- a) piantagione in aree pubbliche di un numero di piante forestali pari ai nati + bambini adottati per anno;
- b) pubblicazione del Bilancio arboreo alla fine del mandato del sindaco nei termini di cui all'art.3 della legge n.113/92 così come modificato dalla legge 10/2013;
- c) censimento e classificazione degli Alberi.

### **L'importanza del verde in città**

L'uso della vegetazione negli spazi urbani ha sempre assunto molteplici funzioni: ecologico-ambientale, sanitaria, protettiva, sociale e ricreativa, igienica, culturale e didattica, estetico-architettonica.

La funzione estetica è naturalmente sempre importante perché le strutture arboree, arbustive e tappezzanti formano, insieme alle piazze e alle strade, gli spazi aperti delle città e contribuiscono così al quadro paesaggistico urbano.

Le funzioni del verde urbano in termini di controllo ambientale sono principalmente quelle di:

- mitigazione delle variazioni microclimatiche (temperatura, umidità, ventosità);
- depurazione dell'aria;
- attenuazione dei rumori;
- difesa del suolo;
- depurazione idrica;
- conservazione della biodiversità.

Gli alberi presenti in città ci aiutano a vivere meglio.

- Sono un filtro naturale dell'atmosfera, infatti fissano parte dei gas tossici presenti nell'aria, dovuti a prodotti di combustione degli impianti di riscaldamento, fabbriche ed autoveicoli, e inoltre trattengono le polveri.
- Liberano ossigeno attraverso la fotosintesi clorofilliana, giustificando l'attributo che è stato dato loro di "polmoni di verde".
- Riducono i livelli di rumore.
- Con le loro chiome, ombreggiano producendo un abbassamento complessivo della temperatura estiva e piacevole sensazione di benessere.
- Interrompono la monotonia del paesaggio urbano svolgendo una importante funzione psicologica ed umorale per le persone che ne fruiscono, contribuendo al benessere psicologico ed all'equilibrio mentale.
- Contribuiscono ad arricchire la biodiversità nelle città, in quanto forniscono l'habitat per molte specie animali. In questo modo viene contrastata la banalizzazione ecosistemica prodotta dall'uomo e viene favorita la conservazione della natura.

## **Abitanti e andamento demografico nella città di Mogliano Veneto**

La città di Mogliano Veneto conta **27.768** abitanti al 31/12/2018.

Nel periodo 2014 – 2018 sono nati complessivamente **912** bambini.

Con il progetto "una pianta per ogni nato", dal 2014 ad oggi l'Amministrazione ha consegnato ai cittadini 912 piante.

anno	nati	morti	saldo	residenti al 31/12
2014	176	252	-76	27720
2015	202	263	-61	27659
2016	186	242	-56	27851
2017	175	256	-81	27852
2018	173	279	-106	27768
<b>TOTALE</b>	<b>912</b>			

## La consistenza e la cura del verde in Città

La città di Mogliano Veneto è dotata di un importante patrimonio verde, la cui gestione è in parte svolta dall'Amministrazione attraverso appalti e in parte affidata alle associazioni di volontariato, secondo lo schema sotto riportato, con l'avvertenza che il verde di pertinenza degli istituti scolastici è gestito dall'Amministrazione.

quartiere	Verde gestito dall'Amministrazione	Verde gestito dalle Associazioni di volontariato	Verde di pertinenza degli edifici scolastici	TOTALE
Centro Nord	39.926,00	4.728,00	10.812,00	55.466,00
Centro Sud	54.412,00	10.654,00	6.052,00	71.118,00
Est	20.597,00	31.819,00	18.710,00	71.126,00
Ovest	42.531,00	47.455,00	8.211,00	98.197,00
Mazzocco - Torni	12.814,50	30.997,00		42.811,50
Bonisiolo	500,00	18.797,00		19.297,00
Zerman	9.242,00	32.828,00	2.699,00	44.769,00
Marocco	14.600,00	2.627,00	4.076,00	21.303,00
Campocroce	1.103,00	15.953,00	1.277,00	18.333,00
<b>TOTALE</b>	<b>195.725,50</b>	<b>195.858,00</b>	<b>51837,00</b>	<b>442420,50</b>

Complessivamente, quindi, l'Amministrazione comunale gestisce direttamente, attraverso appalti, 247.562,50 mq di aree verdi, mentre altri 195.858 mq sono gestiti da Associazioni di volontariato.

Inoltre vengono gestiti 105.502,00 metri di cigli stradali.

Il patrimonio arboreo si compone di 1.579 ml di siepi (circa 3.200 piante) e di alcune migliaia di alberi stradali (l'attività di censimento del patrimonio arborea è in corso. Ad oggi sono stati censiti oltre 4.800 alberi stradali in tre quartieri).

TipoAlbero		TipoAlbero		TipoAlbero		TipoAlbero		TipoAlbero	
abete	2	cedro	30	ligustrum	72	pino austriaco	4	sambuco	20
acacia	12	celtis	10	liquidambar	28	pinus pinea	176	siepe mista	29
acero	21	cipresso	41	magnolia	16	pioppo	97	tasso	3
acero platanoides	74	cotone aster	1	melo	2	pitosforo	3	tiglio	691
albicocco	1	faggio	57	melograno	1	platano	432	tuja	5
alloro	507	fico	3	mirto	1	platano ibrido	23		
altro	409	frassino	1	nandina	69	platano yallis	11		
Arbusto	8	ginkgo biloba	5	nespolo	1	prunus	77		
betulla	16	giuggiolo	3	nocciolo	4	pungitopo	1		
biancospino	3	ippocastano	24	noce	5	quercia	54		
bosso	2	lagentroemia	469	oleandro	194	robinia	3		
caco	3	lailandi	4	olmo	202	rosa	20		
carpino	661	lauro	99	palma	31	rosmarino	1		
catalpa	3	leccio	56	pino	33	salice	51		

Il censimento delle alberature presenti all'interno delle aree verdi è in corso di svolgimento.

## **Le piante messe a dimora dalla Città di Mogliano Veneto nel periodo 2014–2019**

In applicazione della Legge 29 gennaio 1992 n. 113 “Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica”, così come in seguito modificata dalla legge n.10 del 14.01.2013, l'Amministrazione Comunale di Mogliano Veneto ogni anno ha provveduto a mettere a disposizione alberi e arbusti per ogni nato nel territorio del Comune.

La consegna delle piante avviene durante un evento pubblico, al quale partecipano i genitori dei bimbi nati nell'anno precedente. Pertanto, ad oggi, sono state messe a disposizione le piante per i bimbi nati negli anni 2014 – 2015 – 2016 – 2017 – 2018, per complessive 912 piante

In realtà, l'Amministrazione è stata particolarmente sensibile ai temi ambientali, aderendo al Patto dei Sindaci e prevedendo, nell'ambito delle azioni promosse dal PAES, la realizzazione di un bosco di circa 5.000 mq, con la messa a dimora di 300 piante. L'intervento è stato realizzato con la collaborazione degli alunni della scuola media, proprio per i più giovani per la conoscenza, la fruizione e il rispetto del verde, in modo da sensibilizzare anche gli adulti sull'importanza del verde come patrimonio della collettività e sull'utilità delle piante nella riduzione dell'inquinamento dell'aria rispetto alla CO2 e PM10.

In questi anni sono state anche riqualificate importanti arterie stradali, con la messa a dimora di oltre 70 nuovi alberi e di circa 700 arbusti.

Il bilancio arboreo, definito dalla Legge 10/2013 come “il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso” è pertanto di 1982 piante messe a dimora.

Sulla base dei dati riportati, il rapporto tra le piante messe a dimora e i nuovi nati è di  $1982/912 = 2,17$

Mogliano Veneto, 29 marzo 2019

**SETTORE 2**  
**SVILUPPO ECONOMICO**  
**IL DIRIGENTE**  
*Arch. Salvina Sist*